Tenerè Parquet

100 % ITALIANO

SCHEDA PRODOTTO (L.126/91 – D.L. 101/97 – Circ. Min. Att.Prod. 1/ 04)

Prodotto: **LINEA DUETTO 14** scelta: triangolo quadrato Classificazione secondo norme UNI EN 13489 verniciato o oliato

Descrizione e Struttura: Parquet in due strati da 14 mm spessore totale. Top in vista (strato di usura) costituito da una lamelle unica di essenza pregiata come da descrizione nel ddt, di spessore 4 mm. Supporto intermedio posto 10 mm in listellare di Abete.
Incollaggio di tipo aceto vinilico in dispersione acquosa, dalle elevate prestazioni studiata per incollaggi resistenti all'acqua e conforme alle norme EN 204 D3. Lavorato a maschio femmina su 4 lati garantendo una superficie complanare nei limiti della tolleranza.
Tutti i prodotti sono suddivisi in scelte che evidenziano solo differenze di aspetto non qualitative dei prodotti, poiché Tutti sono sottoposti agli stessi procedimenti produttivi

Rispondenza alle norme: Tutti i prodotti "*Tenerè Parquet*"sono conformi alla normativa UNI EN 13489- Sono tutti marchiati CE (EN 14342:2005 + AC:2008) – in classe E1 per emissione di formaldeide (entro limiti consentiti norma UNI EN 14342:2005) – resistenza al fuoco: il prodotto con finitura a vernice risponde ai requisiti classe europea Dfl-s1 rif. EN 13501-1:2007
Tonalità: trattandosi di materiale naturale, legno, presenta in natura differenze sia cromatiche che nella fibratura, rendendo così tutti gli elementi unici e diversi tra loro.Al momento della fornitura il pavimento potrebbe essere leggermente diverso da quello campionato o visto nelle riproduzioni fotografiche o digitali; sono quest'ultime da ritenersi indicative e non vincolanti.
Condizioni Ambientali di utilizzo: I prodotti devono essere conservati con imballo integro, quest'ultimo deve essere tolto solo al momento della posa.
Al momento della posa, che deve avvenire con serramenti installati e pitture asciutte, con umidità nell'aria compresa tra il 40% e 60% e temperatura non inferiore ai 10° C.
La posa ottimale del parquet si ottiene in condizioni ambientali e di sottofondo controllate e prive di umidità, preventivamente verificate per evitare problemi di ritiro (fessurazioni) o rigonfiamenti.
Prima della posa: il pavimento a 2 strati **Contemporanea** 14 richiede la posa incollata. Prima di eseguire la posa è necessario controllare l'umidità del sottofondo, che non dove superare il 2% per massetti di tipo cementizio o a rapida essicazione, 1.7% per massetti riscaldanti e lo 0.2% per massetti di anidride. Il controllo va eseguito con igrometro a carburo immediatamente prima della posa. E' molto importante Verificare poi la consistenza del piano di posa, l'assenza di crepe o fessure e la pulizia della superficie stessa (polvere, residui di cantiere e grassi sono agenti distaccanti). Infine dopo la posa evitare di coprire il pavimento per permettere la normale traspirazione del legno e non danneggiarlo.
Posa su pavimenti riscaldati: il parquet prefinto **Contemporanea** è adatto alla posa su pavimenti riscaldanti e/o raffrescanti, dopo aver verificato che l'impianto sia a norma e che le serpentine siano coperte dal almeno 3 cm di massetto. Serve comunque la consapevolezza che il pavimento è più soggetto del normale a ritiri e deformazioni, in particolare nel periodo in cui il riscaldamento è acceso. Alcune specie Legnose, per la probabilità di ritiri e deformazioni elevate, sono SCONSIGLIATE per caratteristiche specifiche della specie.
La colla da utilizzare deve essere in grado di sopportare una temperatura di 45° C. La posa va eseguita dopo che il pavimento è stato condizionato (avviato e spento l'impianto variando la temperatura di 5° C. al dì fino al limite max di 45°C) e con una temperatura massima del piano di posa di 25°C. Il prefinito va posato con riscaldamento spento, temperatura ambientale tra 18/20°C.
Conservazione e manutenzione: Effettuata la posa è necessario mantenere idonee le condizioni ambientali temperatura 18/22° C e umidità (45-60%). Il non rispetto di tali parametri può provocare distaccamento dello strato nobile dal supporto, microfratture, fessurazioni e rigonfiamenti. Meglio evitare di coprire il pavimento con qualsiasi materiale nei primi giorni per consentire una omogenea ossidazione della superficie e la normale traspirazione del pavimento.
Pulizia è sufficiente rimuovere la polvere con panni antistatici o passare l'aspirapolvere. Per la pulizia più accurata utilizzare straccio ben strizzato inumidito con acqua e detergente neutro non schiumoso. Assolutamente da evitare alcool, solventi, acidi, ammoniaca poichè potrebbero rovinare irrimediabilmente la verniciatura. Consigliamo inoltre di applicare appositi feltrini ai tavoli, alle sedie e ai mobili in genere e nel caso di spostamento degli stessi ricordarsi di farli scorrere su pesanti stracci di lana e di feltro. Se possibile utilizzare prodotti per la pulizia consigliati dal produttore. Per i pavimenti forniti grezzi rivolgersi direttamente alla Casa produttrice del prodotto usato per la finitura.
Smaltimento: Gli sfridi, gli imballaggi come pure i residui degli eventuali pavimenti non devono essere dispersi nell'ambiente ma conferiti ai locali sistemi pubblici di smaltimento in conformità alle disposizioni di legge vigenti.
Limiti di responsabilità: Contestazioni dovranno essere sollevate con raccomandata A.R. entro 8 giorni dal ricevimento della merce e comunque prima dell'inizio della posa. L'utilizzo della merce da parte dell'acquirente costituisce il suo riconoscimento e l'idoneità all'uso, nonché la rinuncia a qualsiasi contestazione.